

\_Lettera\_N\_2478

Al sindaco di Torino Felice Rignon

\*Torino, li febbraio 1877

III. mo Sig. Sindaco,

Già più volte i proprietari delle case laterali alla Via Cottolengo ebbero a richiamare l'attenzione e l'interessamento del Municipio sui gravi inconvenienti ai

quali trovansi dette case esposte ad ogni occorrenza di pioggia per mancanza di scolo delle corti, le quali, trovandosi tutte più depresse del piano stradale, si convertono, ad ogni pioggia, in tanti laghi, lentamente poi asciugati per evaporazione con grave pregiudizio della salubrità.

Ma le buone disposizioni del Municipio furono sempre paralizzate dalle difficoltà di porvi riparo, causate da due sottopassaggi a detta Via dell'Opera Cottolengo.

Ora da ulteriori studi delle circostanze locali, fatti eseguire dall'Ing. re Spezia, e stante la benevola condiscendenza della Opera Cottolengo stessa, essendosi trovato modo di eseguire il desiderato sotterraneo canale, atto allo scolo di tutte

le acque pluviali delle circostanti proprietà, con una spesa non grave relativamente ai vantaggi, girando a mezzo di detti due sottopassaggi nel modo indicato dal progetto di detto Ing. re Spezia che i sottoscritti proprietari presentano alla S. V. III. ma, si fanno a pregarla a volersi interessare per la sua esecuzione al cui effetto si offrono di concorrervi sulla spesa occorrente per la rispettiva loro quota d'uso proporzionata alla superficie della loro proprietà godente del beneficio di scolo. Sac. Gio. Bosco